

ENEL INAUGURA TRE IMPIANTI DI ENERGIA RINNOVABILE

In occasione delle Giornate dedicate alle fonti rinnovabili, il 15 e 16 maggio, a Caltavuturo, in Sicilia, e a Campolieto, in Molise, Enel aprirà due nuovi impianti eolici, mentre a Vigevano il taglio del nastro sarà per il rinnovamento della storica centrale idroelettrica. In tutto 43 nuovi megawatt di energia rinnovabile in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di circa 45.000 famiglie. Aperti al pubblico 13 siti in tutta Italia.

Roma, 13 maggio 2004 - Due nuovi impianti eolici, in Sicilia e in Molise, e una centrale idroelettrica rinnovata a Vigevano, in Lombardia: altri 43 MW di energia prodotta dal vento e dall'acqua che eviteranno l'immissione in atmosfera di circa 80.000 tonnellate all'anno di anidride carbonica e soddisfaranno il fabbisogno energetico di circa 45.000 famiglie italiane. Inoltre, 13 impianti Enel idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici saranno aperti al pubblico in tutta Italia. E' questo il contributo di Enel alle Giornate dedicate alle fonti rinnovabili "Impianti aperti ai cittadini", promosse da Ises Italia.

A Caltavuturo, in provincia di Palermo, verrà inaugurato un nuovo impianto eolico da 30,6 MW: 36 aerogeneratori, disposti secondo criteri di inserimento nel paesaggio, che produrranno energia pari ai consumi di 26.000 famiglie ed eviteranno l'emissione di oltre 50.000 tonnellate annue di CO₂. La distribuzione degli aerogeneratori è stata progettata in modo da ottimizzare la produzione in funzione dei venti prevalenti. Campolieto, in provincia di Campobasso, ospita due siti eolici Enel con una capacità complessiva di 6 MW in grado di soddisfare il fabbisogno di circa 5.700 famiglie, evitando l'emissione di circa 7.000 tonnellate annue di CO₂. A Vigevano, in provincia di Pavia, è stata invece rinnovata la centrale idroelettrica che ha una potenza di 6,5 MW, produce energia elettrica pari al fabbisogno di circa 12.600 famiglie ed evita le emissioni di circa 24.000 tonnellate annue di CO₂. La centrale è alimentata dalle acque del Ticino, che poi vengono riutilizzate per uso irriguo dal Naviglio Sforzesco.

Il 15 e 16 maggio verranno inoltre aperti al pubblico altri 10 impianti che utilizzano energie rinnovabili in tutta Italia: le centrali idroelettriche di Castrocucco (Pz), Altanon (Bl), Comunacqua (RM), Farneta (Mo), Levane (Ar) e Triano (Ch); la centrale eolica di Sa Turrina Manna (Ss); la centrale fotovoltaica di Serre (Sa) e le centrali geotermiche di Nuova Gabbro (Pi) e Travale 4 (Gr).

Nel campo delle energie rinnovabili, Enel è tra i leader non solo in Italia ma anche a livello mondiale, con circa 17.000 MW di potenza installata con una produzione pari al fabbisogno energetico di 13 milioni di famiglie italiane. Con tale produzione Enel riduce di circa 17 milioni di tonnellate le emissioni annue di anidride carbonica.

Enel intende contribuire in modo determinante allo sviluppo delle fonti rinnovabili in Italia, con un investimento, da oggi al 2008, di un miliardo di euro, di cui circa 360 milioni nel 2004.

La produzione netta di energia elettrica da fonti rinnovabili di Enel in Italia passerà da 24 miliardi di chilowattora a 27 miliardi di chilowattora nel 2008. Le emissioni di CO₂ evitate saranno pari a circa 18 milioni di tonnellate all'anno.